

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 17 DEL 12/02/2015

OGGETTO: Revoca delle procedure di selezione per la nomina dei Direttori delle Strutture di ricerca.

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454, con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto del CRA approvato con decreto interministeriale del 5 marzo 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTI** i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con decreti interministeriali del 1º ottobre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze;
- VISTA** la legge del 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 02 gennaio 2015 di nomina del Dr. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- CONSIDERATO** che la rete scientifica del CRA presenta n. 42 strutture di ricerca dislocate sull'intero territorio nazionale;
- CONSIDERATO** altresì che ad oggi sono state avviate n. 13 selezioni pubbliche per la nomina dei Direttori di altrettante strutture di ricerca;
- VISTA** in particolare la Delibera n. 8 del 6 febbraio 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione del CRA ha indetto le selezioni pubbliche finalizzate alla nomina dei Direttori delle seguenti Unità di ricerca: Unità di ricerca per il monitoraggio e la pianificazione forestale di Trento (CRA-MPF); Unità di ricerca per la risicoltura di Vercelli (CRA-RIS); Unità di ricerca per la floricoltura e le specie ornamentali di Sanremo (CRA-FSO); Unità di ricerca per la frutticoltura di Caserta (CRA-FRC); Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta di Casale Monferrato (CRA-PLF); Unità di ricerca per la suinicoltura di Modena (CRA-SUI); Unità di ricerca per la zootecnia estensiva di Bella (CRA-ZOE); Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura di Bologna (CRA-API);
- VISTA** la Delibera n. 106 del 10/11 luglio 2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione del CRA ha indetto la selezione pubblica finalizzata alla nomina del Direttore del Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione di Roma (CRA-NUT);

VISTA	la Delibera n. 4 del 6 febbraio 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione del CRA ha indetto la selezione pubblica finalizzata alla nomina del Direttore del Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia di Firenze (CRA-ABP);
VISTA	la Delibera n. 60 del 30 aprile 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione del CRA ha indetto la selezione pubblica finalizzata alla nomina del Direttore del Centro di ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CRA-OLI);
VISTA	la Delibera n. 61 del 30 aprile 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione del CRA ha indetto la selezione pubblica finalizzata alla nomina del Direttore del Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano (CRA-VIT);
VISTA	la Delibera n. 80 del 9 luglio 2014 con la quale il Consiglio di Amministrazione del CRA ha indetto la selezione pubblica finalizzata alla nomina del Direttore del Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi di Milano (CRA-SCS);
CONSIDERATO	che la già citata legge 190/2014, in materia di misure di riduzione della spesa pubblica previste dal Governo e finalizzate al raggiungimento della stabilità economico finanziaria del Paese, oltre ad aver disposto per l'Ente un taglio di oltre 7 milioni di euro sullo stanziamento ordinario di bilancio, ha imposto la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;
CONSIDERATO	altresì che la predetta legge prevede che il Commissario predisponga, tra gli altri, <i>"gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti"</i> ;
VISTO	inoltre l'art. 1 dei Bandi di selezione che, al terzo capoverso, statuisce che il CRA <i>"si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non procedere alla selezione prevista dal presente bando nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica, e/o eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo di riferimento"</i> ;
RITENUTO	pertanto che la conclusione delle selezioni pubbliche per la nomina dei Direttori delle strutture di ricerca di cui in premessa, in quanto riferibili ad una organizzazione della rete di ricerca oramai in via di riforma, non sia più compatibile con il prescritto disposto normativo che impone una razionalizzazione delle strutture di ricerca di almeno il 50%, con conseguenti accorpamenti, trasformazioni o dismissioni di strutture ad oggi ancora operanti;
RITENUTO	di dover provvedere in merito

DECRETA

Art. 1 – Per i motivi indicati in premessa, di procedere alla revoca delle delibere di indizione delle selezioni pubbliche per la nomina dei Direttori delle seguenti strutture: Unità di ricerca per il monitoraggio e la pianificazione forestale di Trento (CRA-MPF); Unità di ricerca per la risicoltura di Vercelli (CRA-RIS); Unità di ricerca per la floricoltura e le specie ornamentali di



Sanremo (CRA-FSO); Unità di ricerca per la frutticoltura di Caserta (CRA-FRC); Unità di ricerca per le produzioni legnose fuori foresta di Casale Monferrato (CRA-PLF); Unità di ricerca per la suinicoltura di Modena (CRA-SUI); Unità di ricerca per la zootecnica estensiva di Bella (CRA-ZOE); Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura di Bologna (CRA-API); Centro di ricerca per gli alimenti e la nutrizione di Roma (CRA-NUT); Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia di Firenze (CRA-ABP); Centro di ricerca per l'olivicoltura e l'industria olearia di Rende (CRA-OLI); Centro di ricerca per la viticoltura di Conegliano (CRA-VIT); Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi di Milano (CRA-SCS).

Art. 2 – Al Direttore Generale f.f. è demandato di adottare tutti gli atti conseguenti.

Il Commissario straordinario